

TESTIMONIANZA DI TIBERIO E ANNA RITA

Prima di fare l'esperienza del Cursillo, sia io che mio marito, non frequentavamo assiduamente la chiesa, lo facevamo solo ed esclusivamente nelle feste comandate.

Subito dopo questa esperienza, abbiamo sentito forte il desiderio di impegnarci in parrocchia, ci siamo inseriti nel coro, in varie altre attività parrocchiali, e nell'apostolato della preghiera.

Il nostro impegno di vita cristiana, in un certo senso, era già iniziato nel 1995. A causa della guerra che imperversava nell'ex Jugoslavia, decidemmo di ospitare alcuni bambini che venivano a trascorrere in Italia il periodo estivo. Ci affidarono Cristina, una bambina di nove anni e suo fratello di sette. Terminata l'estate, tornarono nel loro paese e nella loro realtà. Cristina, negli anni a venire, continuò a stare con noi in vari periodi dell'anno.

Arrivata per lei l'età della cresima, mi chiese se potevo farle da madrina; accettai con immensa gioia, e, in quella occasione, ci recammo in Croazia, paese in cui viveva; risulta veramente difficile descrivere quanto la guerra aveva distrutto sia dal punto di vista materiale sia da quello umano. In quell'occasione la madre di Cristina ci chiese se potevamo far continuare gli studi di sua figlia in Italia. Accettammo di buon grado. Arrivati in Italia però, a causa di un grave problema al cuore, mio marito dovette subire un delicato intervento chirurgico che richiese una lunga convalescenza; questo comportò per noi un grave disagio economico. Nonostante ciò non ci demoralizzammo, d'altronde, non potevamo venir meno all'impegno che avevamo preso con Cristina, ma soprattutto col Signore, che ci aveva affidata questa missione.

Non è stato sempre facile e scontato andare avanti in questa situazione insieme ai nostri tre figli. Per questo abbiamo sempre fatto affidamento sulla Divina Provvidenza e Grazie a Dio abbiamo superato tutte le difficoltà.

Ora Cristina ha vent'anni, fa parte integrante della nostra famiglia ed è diventata per noi una figlia e per i nostri figli una sorella. Tutto questo l'abbiamo affrontato con la gioia donataci dal Signore e che vuole sia trasmessa ai nostri fratelli.

Anna Rita e Tiberio